

Consiglio di Facoltà dell'11 Luglio 2001

Modificato nel CdF 22 maggio 2002

Modificato nel CdF 3 marzo 2005

Modificato nel CdF del 25 gennaio 2006

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DEI BENI ARCHEOLOGICI

ART. 1 – DENOMINAZIONE

1 - È istituito presso l'Università degli Studi di Siena, Facoltà di Lettere e Filosofia il Corso di laurea in Scienze dei Beni archeologici, appartenente alla classe delle lauree triennali n. 13 – Scienze dei Beni culturali.

ART. 2 – ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA E CURRICOLA

1 – Il Corso di laurea in Scienze dei Beni archeologici prevede i seguenti organi didattici:

- a) Comitato per la didattica, costituito secondo quanto previsto dall'art. 1 del Regolamento didattico di Facoltà ed avente i compiti previsti dallo stesso Regolamento didattico di Facoltà;
- b) Consiglio didattico, composto da tutti i docenti afferenti al Corso di Studi e presieduto dal Presidente del Comitato per la Didattica. È convocato dal Presidente del Comitato per la Didattica o dal almeno il 30% dei docenti afferenti al Corso di Studi per l'approvazione di decisioni relative alla riforma di regolamenti e in generale a problematiche connesse all'indirizzo complessivo del Corso di Studi.
- c) L'articolazione dell'a.a. in periodi didattici, il numero di sessioni di esame, il numero di crediti che devono essere conseguiti periodicamente, le forme di verifica dei crediti acquisiti per la valutazione della non obsolescenza, seguono le regole stabilite dalla Facoltà

2 - Il Corso di laurea in Scienze dei Beni archeologici prevede due indirizzi:

- a) di base; b) professionalizzante

ART. 3 - OBIETTIVI FORMATIVI

1. I laureati nel corso di laurea devono possedere una buona formazione di base nell'ambito delle scienze storiche e filologiche, con particolare riguardo a quelle relative al mondo antico e medievale; inoltre devono

- possedere una buona formazione di base e un adeguato spettro di conoscenze e di competenze nel settore dei beni culturali con particolare attenzione a quelli di carattere archeologico;
- possedere adeguate competenze relativamente alla legislazione e all'amministrazione nel settore dei beni culturali;
- possedere la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano;
- essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici di gestione dei dati e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

I laureati del corso di laurea, nel contesto dei processi di trasformazione storica, saranno in grado:

- di identificare, documentare e interpretare le sequenze stratigrafiche sul terreno e sulle architetture, applicando le diverse procedure diagnostiche messe a disposizione dalle moderne tecnologie;
- di produrre e gestire il complesso della documentazione scritta, grafica e fotografica, delle attività di

indagine sul territorio sia della ricognizione che dello scavo;

- di mettere in atto le procedure di valutazione archeologica nell'ottica della compatibilità delle operazioni di salvaguardia e di valorizzazione del patrimonio archeologico nei confronti delle esigenze di sviluppo della società contemporanea;
- di produrre e gestire l'editing dei dati archeologici nella rete telematica;
- di individuare e mettere in atto le procedure di primo intervento sui beni archeologici sottoposti a rischio di degrado, quale premessa delle procedure di conservazione e di restauro;
- di operare all'interno di strutture museali, alla luce anche delle necessarie conoscenze del quadro normativo e legislativo.

ART. 4 – ATTIVITA' FORMATIVE

1. Il Corso di laurea articola le attività formative in: corsi e moduli di insegnamento frontale, seminari, laboratori, e stages e tirocini con assegnazione di crediti da attribuire anche in relazione alla sola frequenza.

2. Il Corso di Studi in Scienze dei Beni archeologici prevede le seguenti attività formative:

Indirizzo di base

Insegnamenti Crediti

L-FIL_LET/10

Letteratura italiana
10

L-ANT702;
M-STO/01
M-STO/02
L-ANT/03

Storia greca e/o
Storia medievale e/o
Storia moderna e/o
Epigrafia

20

L-ANT/03

Storia romana
10

L-ANT/01

Paletnologia I
10

L-ANT/08

Archeologia medievale
10

L-ANT/07

Archeologia e Storia dell'Arte Greca e Romana I
10

L-ANT/10

Metodologia della Ricerca archeologica I
10

L-FIL-LET/04

L-FIL-LET/05

L-FIL-LET/02

L-FIL-LET07

L-FIL-LET/08

Lingua e Letteratura latina e/o
Filologia Classica
Letteratura greca
Civiltà bizantina
Letteratura latina medievale
10

L-LIN/12

Lingua Inglese (PET)
6

INF/01

Informatica applicata
4

L-ANT/06

L-ANT/07

L-ANT/07

L-ANT/08

L-ART/01

L-ANT/01

Etruscologia e/o
Archeologia delle province romane e/o
Archeologia e storia dell'arte tardo antica e/o
Storia degli insediamenti tardo antichi e medievali e/o *Storia dell'arte medievale e/o*
Preistoria e protostoria
10

ICAR/18

L-ANT/10

L-ANT/10

L-ANT/09

L-ART/04

Archeologia dell'architettura e/o
Informatica applicata all'archeologia e/o.
Archeologia dei paesaggi e/o
Classificazione e tipologia e/o
Museologia e museografia
9

ICAR/15
Laboratorio di topografia antica
1

M-GGR/01
M-DEA/01
Geografia
Antropologia culturale
10

GEO/07
ICAR/19
Archeometria
Restauro
5

BIO/08
BIO/08

Archeologia ambientale
Antropologia
5

IUS/10
Legislazione dei Beni culturali
5

M-STO/08
M-STO/09
L-ANT/10
L-ANT/10
L-FIL-LET/02
L-FIL-LET/07
Archivistica
Paleografia latina
Storia delle tecnologie
Archeologia sperimentale
Letteratura greca
Civiltà bizantina
5

Discipline a scelta
10

Altre
10

Prova finale
10

Totale crediti 180

3. Sono previsti, oltre alle lezioni frontali, attività sul campo e laboratori (questi ultimi organizzati nell'ambito del curriculum professionalizzante) che possono contribuire alla acquisizione dei crediti. Vengono stipulate convenzioni per tirocinii e stages con Musei statali e comunali, enti ed imprese private della Toscana.

Indirizzo professionalizzante

Insegnamenti Crediti

L-FIL_LET/10

Letteratura italiana
10

L-ANT702;
M-STO/01
L-ANT/03

Storia greca e/o
Storia medievale e/o
Storia romana

10

L-ANT/01

Paletnologia
Laboratori di industria litica e ceramologia
8
2

L-ANT/08

Archeologia medievale
Laboratori di ceramologia
8
2

L-ANT/07

Archeologia e Storia dell'Arte Greca e Romana
Laboratorio
8
2

L-ANT/08

Metodologia della Ricerca archeologica
Laboratori di disegno archeologico e di fotografia
9
1

L-FIL-LET/04
L-FIL-LET/05

Lingua e Letteratura latina e/o
Filologia Classica
10

L-LIN/12

Lingua Inglese (PET)
6

INF/01

Informatica applicata
4

L-ANT/06

Etruscologia
Laboratorio di ceramologia di età preromana
4
1

ICAR/18

Archeologia dell'architettura
Laboratorio di archeologia dell'architettura
4
1

L-ART/04

Museologia e museografia
5

L-ANT/10

Informatica applicata all'archeologia
Laboratorio di Informatica applicata all'archeologia
4
1

L-ANT/10
ICAR/15
Archeologia dei paesaggi e/o
Laboratorio di topografia antica
4
1

L-ANT/10

Storia delle tecnologie
Laboratorio
4
1

L-ANT/10

Archeologia sperimentale
Laboratorio

4
1

M-GGR/01
M-DEA/01
Geografia
Antropologia culturale
10

GEO/07
ICAR/19
Archeometria
Laboratorio
Restauro
laboratorio
4
1

BIO/08
BIO/08
Archeologia ambientale
Laboratorio
Antropologia
Laboratorio
4
1

L-ANT/10
L-ANT/07
L-ANT/08
L-ANT/08
Classificazione e tipologia e/o
Archeologia delle province romane e/o

Storia degli insediamenti tardo antichi e/o
Archeologia e storia dell'arte tardo antica
5

IUS/10
Legislazione dei Beni culturali
5

L-ANT/01
L-ANT/10
L-ANT/08
L-ANT/07
Attività sul campo
5

Discipline a scelta
10

Prova finale
10

Altre , attività sul campo e stages
10

Totale crediti 180

I laboratori e gli stages sul campo sono parte integrante dei corsi. Per gli stages e i tirocini vengono stipulate convenzioni con Musei statali e comunali, con enti ed imprese privati della Toscana..

ART. 5 - REQUISITI DI AMMISSIONE

1. La formazione generale che si attende da uno studente che si iscrive a questo corso di laurea è quella tipica di chi esce da una scuola media superiore. E' ritenuta fondamentale una buona conoscenza della storia, soprattutto antica e medievale, della geografia dell'Europa e dell'area mediterranea. E' richiesta la conoscenza elementare di una lingua straniera e una buona capacità di esprimersi nella lingua italiana, scritta e orale. E' valutato positivamente, per l'indirizzo di base, la conoscenza elementare della lingua latina, per l'indirizzo professionalizzante sono utili capacità applicative nella fotografia, nel disegno e nel restauro.

ART. 6 – PROVE D'ESAME

1. Sono previste prove differenziate di verifica dell'apprendimento a seconda della tipologia delle attività formative.

2. Per i corsi di insegnamento frontale i docenti responsabili dei corsi e dei moduli di insegnamento verificano la preparazione degli studenti mediante una o più prove *in itinere* e una prova finale, che si svolgono in forma scritta e/o orale. Dal superamento della prova finale deriva l'attribuzione dei crediti. Per i moduli che prevedono fino a trenta ore di didattica frontale il Comitato per la Didattica può autorizzare la soppressione della prova *in itinere*.

3. Le modalità di svolgimento delle prove *in itinere* e delle prove finali sono comunicate agli studenti all'inizio del corso. All'interno dei corsi di insegnamento integrati, le prove finali dei singoli moduli possono valere come prove *in itinere* dell'intero corso. Gli esiti delle prove *in itinere* potranno costituire l'unico elemento di valutazione finale per la commissione giudicatrice.

4. Le prove finali relative alle attività di laboratorio (di inglese-PET ed eventualmente di informatica

applicata) si svolgono nella forma stabilita dai responsabili di tali laboratori (sentito il parere del Comitato per la Didattica) e si risolvono in un riconoscimento di idoneità riportato nel libretto personale dello studente.

5. Per gli *stages* e i tirocini i crediti sono attribuiti dal Comitato per la Didattica al termine delle attività, previo esame da parte del Comitato di una relazione dello studente sulle attività svolte, controfirmata dal docente responsabile.

ART. 7 – PIANI DI STUDIO

1. I piani di studio degli studenti vengono approvati dal Comitato per la Didattica del Corso di Laurea.
2. Sono consentite modifiche al piano di studio soltanto entro il 31 marzo per seri e comprovati motivi. Per gli studenti che si trovano all'estero per scambi Erasmus/Socrates tale periodo è prolungato fino al 31 maggio.

ART. 8 – COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ED EUROPEA

1- Attività formative svolte dallo studente all'estero nell'ambito di programmi di Cooperazione internazionale ed europea (Socrates/Erasmus, etc.), saranno riconosciute, in termini di CFU, dal Comitato per la Didattica, se preventivamente concordate con il medesimo e debitamente documentate.

ART. 9 – ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ACCESSO E ALL'ORIENTAMENTO

1. Viene annualmente approntato un calendario di incontri che i docenti tengono in periodo estivo per orientare gli studenti della scuola media superiore che desiderano avere informazioni sul Corso di laurea.

ART. 10 – TUTORATO

1. Il Comitato per la didattica predispone il piano annuale di tutorato secondo quanto prescritto dal Regolamento di Ateneo sul tutorato, prevedendo attività specifiche per gli studenti in ritardo negli studi e per la preparazione delle prove finali.

ART. 11 - NORME DI RIFERIMENTO

- 1 - Per tutto quanto non sia espressamente previsto dal presente regolamento valgono le norme fissate dallo Statuto, Regolamento didattico di Ateneo e dal Regolamento didattico di Facoltà.